ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Provincia autonoma di Trento

RIAPERTURA TERMINI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO, DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE DELL'ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

POSTO A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco n. 74 di data 27 novembre 2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio amministrativo del ruolo unico del personale dell'Ente Parco naturale Adamello Brenta.

Il trattamento economico spettante, ai sensi del contratto collettivo provinciale di lavoro e della normativa vigente, è il seguente:

- stipendio tabellare: euro 34.485,36 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: euro 6.925,61 annui lordi;
- retribuzione di posizione: euro 10.188,00 annui lordi (seconda fascia);
- tredicesima mensilità;
- retribuzione di risultato da corrispondere secondo la disciplina prevista a tale riguardo dai contratti collettivi provinciali di lavoro e dagli accordi decentrati relativi al personale con qualifica di direttore nel tempo vigenti;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

2) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;

3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

5) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

6) essere in possesso di un diploma di laurea di durata almeno quadriennale in **giurisprudenza, scienze politiche, economia** ovvero diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge o diplomi di laurea o laurea magistrale a questi equivalenti ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009);

7) esperienza professionale maturata nell'Ente Parco Adamello Brenta con rapporto di lavoro subordinato stabile o temporaneo, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito dell'esperienza) di almeno:
   - complessivi cinque anni nella categoria "D";
   - complessivi otto anni nella categoria "C";

   oppure:

   esperienza professionale, di almeno complessivi cinque anni nella categoria "D" o di almeno complessivi otto anni nella categoria "C" con funzioni direttive, presso enti pubblici o altri soggetti pubblici o privati, con rapporto di lavoro subordinato stabile o temporaneo, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito dell'esperienza richiesta).

   In particolare, per funzioni direttive, si intendono quelle riconducibili a funzioni di coordinamento di settori/articolazioni organizzative dell'ente/azienda, con poteri di iniziativa ed autonomia decisionale e correlativa responsabilità, ancorché nell'attuazione delle direttive generali impartite dai superiori.

NB: sono ammessi alla procedura concorsuale anche i candidati in possesso di esperienza professionale riconducibile non esclusivamente, negli anni minimi richiesti, ad una sola delle due categorie, (D o C) ma ad entrambe, purché la stessa possa essere valorizzata secondo le modalità indicate nell'allegato B a questo bando.

L'eventuale esperienza eccedente, non utilizzata per l'accesso, sarà valutata quale punteggio per i titoli di servizio, secondo quanto meglio di seguito specificato ai punti "VALUTAZIONE DEI TITOLI - TITOLI DI SERVIZIO".

L'esperienza professionale richiesta per l'accesso può essere parzialmente sostituita, in misura non superiore a tre anni, dal possesso di competenze e attitudini accertate attraverso una specifica valutazione che ne attesti il particolare potenziale, ai sensi dell'articolo 30 bis della legge provinciale sul personale.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 5, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento), i periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno sia ai fini dell'accesso sia ai fini della valutazione dei titoli.

Non viene preso in considerazione, ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso, l'attività di insegnamento.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

Si considerano utili ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso nonché di quella valutabile come anzianità di servizio, tutte le assenze, purché contenute, singolarmente considerate, nel limite di un periodo inferiore a 120 giorni continuativi. Sono inoltre considerate utili, a prescindere dalla loro durata, le assenze previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo di maternità, di paternità, parentale, per malattia del figlio) nonché, in generale, tutte le assenze per congedi straordinari o aspettative espressamente previsti dalla legge, utili per la progressione di carriera.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del Codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.

Sono esclusi coloro che già ricoprono la qualifica di Dirigente o di Direttore presso la Provincia Autonoma di Trento o presso i suoi Enti pubblici strumentali.

L'Amministrazione dell'Ente si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione, inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente alla Unità Personale, dell'Ente Parco Adamello Brenta (tel. 0465/806621).

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente Parco Adamello Brenta.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ente Parco naturale Adamello Brenta (Via Nazionale n. 24, 38080 Strembo) entro le **ore 12.00 del giorno 12 gennaio 2026** apposita domanda, **sottoscritta a pena di esclusione**, che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente avviso, disponibile sul sito Internet www.pnab.it.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente avvalendosi di uno dei seguenti metodi:

- presentazione diretta alla segreteria protocollo dell'Ente Parco naturale Adamello Brenta, in Strembo (TN), Via Nazionale 24, in orario di ufficio (dal lunedì al giovedì, orario 9.00-12.00 e 14.00-16.30, il venerdì orario 9.00-12.00);
- invio del modulo, firmato e scansionato, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.pnab.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

Per le domande presentate direttamente, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale della Amministrazione addetto al ricevimento.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda da cui risulti che la stessa è stata inviata nei tempi sopra indicati.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere inviati solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita e codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
    - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

- l'eventuale posizione di dipendente dell'Ente Parco naturale Adamello Brenta con l'indicazione della figura professionale e della categoria di attuale inquadramento, della tipologia del rapporto di lavoro, dell'orario di lavoro;
- la figura professionale e la categoria di attuale inquadramento o la qualifica posseduta presso altri enti pubblici o privati, con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro nonché del contratto collettivo di lavoro di riferimento;
- il servizio prestato nello svolgimento delle attività significative, ai fini della maturazione dell'esperienza professionale rilevante quale requisito di accesso nonché quale titolo valutabile, mediante esatta indicazione dei periodi di relativo svolgimento (data di inizio e di eventuale cessazione; in mancanza di quest'ultima si farà riferimento alla data di scadenza stabilita nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione) e del conseguente numero di anni, mesi e giorni, (nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni ed il mese intero pari a trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni). L'esperienza richiesta per l'accesso può essere parzialmente sostituita, in misura non superiore a tre anni, dal possesso di competenze e attitudini accertate attraverso una specifica valutazione che ne attesti il particolare potenziale, ai sensi dell'articolo 30 bis della legge sul personale;
- gli eventuali periodi di lavoro a tempo parziale che, tra quelli dichiarati ai sensi dei precedenti punti, sono stati svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti;
- la/le figura/e professionale/i e la/le categoria/e o la/le qualifica/e ricoperta/e nell'ambito del servizio indicato ai precedenti punti, allegando le relative declaratorie stabilite dalla contrattazione collettiva, dalla quale risultino anche i titoli di studio richiesti per l'accesso;
- i periodi di assenza non utili ai fini del calcolo del periodo utile per l'accesso al concorso o del periodo valutabile come anzianità di servizio, specificando la data di inizio e di cessazione di ciascuna assenza, il titolo dell'assenza e il totale espresso in anni, mesi e giorni;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali sentenze di condanna penali o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del

rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- l'eventuale richiesta, per i portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire la prova scritta e la prova pratica, se svolta in forma scritta, con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al precedente alinea che attesti una grave disgrafia e disortografia);
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione "vecchio ordinamento" o del numero e della dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza (la mancata dichiarazione del diploma di laurea sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione);
- l'università, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica;
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;
- la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sotto specificata;
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli di servizio e di cultura che intende presentare per la valutazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo "VALUTAZIONE DEI TITOLI", in modo chiaro ed inequivoco. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati i titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli indicati nel presente bando non sarà preso in considerazione.

I titoli, a parte quanto di seguito specificato per le pubblicazioni, saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione di verificare quanto dichiarato.

Anche per tutti gli ulteriori atti e/o documenti allegati alla domanda che siano redatti in lingua straniera deve essere allegata, **pena la loro non valutazione**, la traduzione integrale in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura del concorso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Nel caso in cui, dalle dichiarazioni contenute nella domanda e dai documenti allegati, emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione o inquadramento, eccetto i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova e nella valutazione dei titoli. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'articolo 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7.

Il pagamento di euro 25,00.= potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema "PagoPA" indicando, la causale tassa concorso Direttore Ufficio amministrativo-contabile.

Si precisa che la suddetta tassa è obbligatoria e **non potrà essere rimborsata.**

Il mancato pagamento, entro i termini di scadenza previsti per la presentazione delle domande, sarà motivo di esclusione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tutti i titoli devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, in uno dei seguenti modi:

- autocertificando i titoli con indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione. Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda e non sarà consentita l'integrazione con nuovi titoli in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- richiedendo l'acquisizione d'ufficio di documenti o informazioni che siano nella disponibilità della Parco naturale Adamello Brenta; la richiesta potrà essere accolta solo se il candidato fornirà elementi precisi ed esaustivi per il reperimento dei documenti e delle informazioni. L'Amministrazione non procederà all'acquisizione d'ufficio nel caso di indicazioni insufficienti o incomplete.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la/e prova/e scritta/e, anteriormente oppure successivamente alla correzione dei relativi elaborati, comunque prima della prova orale, e solo nei confronti dei concorrenti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 in ciascuna prova. L'abbinamento del punteggio della/e prova/e scritta/e con i nominativi dei candidati avviene solo al termine della valutazione dei titoli.

Modalità di valutazione:

a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni;

b) il servizio prestato con rapporto di lavoro part-time è valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario, fatto salvo quanto previsto dal sopra citato articolo 49, comma 5, della legge n.7/1997.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente Parco www.pnab.it nonché all'Albo dell'Ente Parco.

Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda e non saranno presi in considerazione quei titoli che non siano stati indicati nella domanda in modo chiaro ed inequivoco, ancorché inseriti nel fascicolo personale ovvero in possesso comunque dell'Amministrazione.

Non sarà consentita l'integrazione con nuovi titoli in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Ai titoli, eventualmente posseduti, sarà attribuito un punteggio fino a 40 punti.

La ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente:

A. TITOLI DI SERVIZIO **fino a punti 20**

A.1. Anzianità di servizio nei livelli o nelle qualifiche richieste per l'accesso al concorso: fino a punti 12

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, maturati nella/e categoria/e C e/o D, eccedenti rispetto a quelli utilizzati per l'ammissione al concorso, secondo quanto indicato nell'allegato B.

Per la categoria D: punti 1,2 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Per la categoria C: punti 0,75 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

A.2. Incarichi fino a punti 3

Incarichi svolti presso enti (pubblici o privati) diversi dall'Ente Parco Adamello Brenta, dalla Provincia autonoma di Trento e dagli Enti pubblici strumentali provinciali.

Vi si ricomprendono gli incarichi direzionali, svolti, esclusivamente in qualità di titolare, presso enti pubblici o privati, diversi dalla Provincia Autonoma di Trento e dai suoi Enti pubblici strumentali, nel periodo utile per l'accesso al concorso o nel periodo valutabile come anzianità di servizio, affidati con provvedimento formale dell'organo competente all'attribuzione dell'incarico. Sono quindi esclusi tutti gli incarichi di sostituzione affidati a qualsiasi titolo.

Agli incarichi di Capo ufficio, Direttore (o equiparati) saranno assegnati punti 0,15 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Agli incarichi di Dirigente o Segretario comunale saranno assegnati punti 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

I periodi in cui si sovrappongono più incarichi vengono valutati una sola volta nel senso più favorevole al candidato.

Ciascun incarico verrà valutato nel limite massimo di 12 mesi.

A.2bis. Altre attività fino a punti 5

Sono valutati gli anni di effettivo esercizio di attività libero-professionale, per la quale siano richiesti il titolo di studio rientrante tra quelli previsti per l'accesso al concorso e relativa abilitazione, comprovata dall'iscrizione all'Albo e dal versamento dei relativi contributi previdenziali. Il candidato dovrà presentare, pena la non valutazione dei periodi indicati in domanda, idonea documentazione comprovante l'effettivo esercizio dell'attività liberoprofessionale (ad esempio: estratti conto previdenziali).

Non sarà valutata l'attività libero-professionale svolta nei medesimi periodi di tempo in cui è stata svolta altra esperienza professionale, a tempo pieno, già valutata secondo quanto previsto nel precedente punto A.1.

Verrà assegnato 1 punto per ogni anno effettivo di attività libero-professionale fino ad un massimo di 5 punti.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

B. TITOLI DI CULTURA **fino a punti 20**

B.1. Pubblicazioni fino a punti 8

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni. Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di direttore.

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate;
- gli articoli su pubblicazioni nelle quali appare l'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, …);
- elaborazioni e testi dell'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, …);
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).

Fino a punti 2 per ogni pubblicazione.

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione. fino a punti 12

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale purché questi ultimi conclusisi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, **pena la non valutazione del corso.**

In particolare saranno attribuiti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 1,5 per ogni anno di durata;
- frequenza di master universitari o master riconosciuti dal Mur di secondo livello: punti 2;
- frequenza di master universitari o master riconosciuti dal Mur di primo livello: punti 1,5
  altri master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché conclusisi positivamente con un esame finale e di durata superiore alle 40 ore): fino a punti 1 per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in ore).
  In particolare ai predetti master e corsi, in relazione alla loro durata, saranno attribuiti i seguenti punteggi: > 40 ≤ 200 ore: 0,25 punti; >200 ≤ 500 ore: 0,50 punti; >500 ≤ 1000 ore: 0,75 punti; > 1000 ore: 1 punto;
- punti 2 per un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso, purché l'abilitazione non sia richiesta come titolo d'accesso;
- punti 1 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare idonea certificazione (ufficialmente riconosciuta) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER). In caso di conseguimento all'estero sarà cura del candidato allegare formale certificazione di equivalenza;
- punti 0,25 per il possesso del certificato ECDL base (core start) e punti 1 per il possesso del certificato ECDL full standard (core full)/advanced o certificazioni equipollenti.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni dell'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso.

PROVE D'ESAME

L'esame è volto ad accertare le conoscenze teoriche, le competenze pratiche e le attitudini personali richieste al candidato ed è articolato in:

a) una prova scritta, che potrà essere articolata in domande a risposta multipla e/o a risposta sintetica e/o in un tema, volta a verificare la conoscenza da parte del candidato dell'ordinamento delle aree protette della Provincia autonoma di Trento e dei parchi naturali in particolare, del sistema dell'autonomia provinciale, nonché dei principi e delle norme che disciplinano l'attività amministrativa in generale, nonché quella del Parco naturale Adamello – Brenta, con particolare riferimento alla attività contrattuale. La prova, nello specifico, verterà su una o più delle seguenti materie:

- ordinamento delle aree protette della Provincia autonoma di Trento (legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11; DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg);
- ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.);
- strumenti e processi di programmazione finanziaria, pianificazione e controllo con riferimento al Parco naturale Adamello Brenta;
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige;
- disciplina del procedimento amministrativo e attività amministrativa (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
- contabilità pubblica statale e della Provincia autonoma di Trento (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118; legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18);
- norme statali e provinciali in materia di contrattualistica pubblica e di lavori pubblici (legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26; legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23; legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2; D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e piano della prevenzione del Parco Naturale Adamello - Brenta);
- nozioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, L. p. 30 maggio 2014, n. 4);
- nozioni di diritto penale con riguardo ai reati contro la Pubblica amministrazione
- Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019;
- contrattazione collettiva di lavoro provinciale per il personale adottata dal Parco naturale Adamello Brenta con riferimento al CCPL comparto autonomie locali e idraulico-forestale e idraulico-agraria;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165);
- trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 679/2016.

b) una prova pratica, scritta o orale, volta a valutare le attitudini personali del candidato, in particolare la capacità di risoluzione di casi inerenti alla gestione di specifiche attività in relazione all'incarico da conferire, l'orientamento al risultato, la capacità di automotivazione, la promozione delle risorse umane e la motivazione dei collaboratori, l'attitudine alla comunicazione e l'idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo di direttore;

c) una prova orale, volta a completare la valutazione del soggetto in ordine alle funzioni proprie della qualifica e relativo agli stessi ambiti delle prove di cui alle lettere a) e b).

I voti sono espressi in trentesimi.

Il candidato supera l'esame se ottiene un punteggio pari ad almeno 21/30 in ciascuna prova. Il punteggio dell'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle singole prove e del punteggio attribuito ai titoli.
I soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o i soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono richiedere eventuali ausili in relazione alla disabilità o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

I/Le candidati/e portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono sostituire la prova scritta e la prova pratica, se svolta in forma scritta, con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare.

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, potrà essere richiesta la stesura della/e prova/e scritta/e mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione con programma di videoscrittura.

Alle predette prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari ed ogni altro strumento informatico personale, **pena l'esclusione dal concorso.**

In caso siano effettuate due prove scritte consecutive, si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'art. 19, comma 10, del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., per quanto concerne il raggruppamento in un'unica busta contenente gli elaborati dello stesso candidato.

Il giorno 20 gennaio 2026 sul sito internet del Parco naturale Adamello Brenta della Provincia https://www.pnab.it, nella sezione riservata al concorso in oggetto, nonché all'Albo del Parco naturale Adamello Brenta, sarà pubblicato il diario delle prove, comunque con un preavviso di almeno venti giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi), con l'indicazione della sede e delle modalità di svolgimento delle stesse, nonché del responsabile del procedimento. Contestualmente a tale pubblicazione saranno indicate le date in cui saranno resi noti gli esiti delle varie prove e della valutazione dei titoli.
Verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità e i termini di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.
In ogni caso, la pubblicazione sul sito internet nonché all'Albo del Parco, sostituisce la comunicazione personale ai singoli candidati. Sarà quindi onere dei candidati consultare il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

GRADUATORIA, ASSUNZIONE E/O INQUADRAMENTO.

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta esecutiva ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento (D.P.P. 29 luglio 2016, n. 13-47/Leg) (il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito internet www.pnab.it), provvederà alla valutazione dei titoli, nonché all'espletamento e alla valutazione delle prove.

La Commissione provvederà a formare la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati, dato dalla somma del voto conseguito in ciascuna prova e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Ai sensi dell'art. 16 del citato regolamento la Giunta esecutiva procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le preferenze di legge di cui all'allegato A) del presente bando dichiarate nella domanda di partecipazione, e alla dichiarazione del vincitore del concorso. Il provvedimento sarà pubblicato all'albo dell'Ente Parco, e nel sito internet istituzionale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo dell'Ente, decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimarrà esposta al predetto Albo per un periodo di 30 giorni.

Nella formazione della graduatoria finale, se due o più candidati hanno ottenuto uno stesso punteggio finale, si applicano i titoli di preferenza previsti per i concorsi pubblici per l'accesso all'impiego e allegati al presente bando (all. A). La graduatoria non contiene idonei.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, non si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13) dell'allegato A, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata alla data del 31 dicembre 2024, il differenziale tra i generi (Femmine 52% - Maschi 48%) non è superiore al 30%.

La Giunta esecutiva disporrà quindi l'assunzione del vincitore, attribuendo la qualifica di direttore e conferendo il relativo incarico.
Con successiva determinazione del Direttore dell'Ente Parco saranno poi adottate le disposizioni relative all'assunzione del/della vincitore/vincitrice, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Il vincitore, rilasciata la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di incompatibilità, sottoscriverà il contratto, che perfeziona il conferimento dell'incarico, e prenderà servizio nel termine previsto dal contratto collettivo.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto, anche per carenza dei prescritti requisiti, la Giunta esecutiva dichiarerà la decadenza dell'interessato dalla graduatoria finale di cui all'articolo 16 procedendo all'individuazione di un nuovo vincitore, secondo l'ordine della stessa graduatoria.

Ad avvenuto conferimento dell'incarico al vincitore, secondo quanto previsto dall'art. 17 del citato regolamento, la graduatoria esaurirà la propria validità.

L'assunto dovrà presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o relativa ai dati che abbiano subito delle modifiche. In particolare, dovrà dichiarare che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione non è stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o sia incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del Codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il vincitore dovrà presentare entro 30 giorni l'autocertificazione in carta semplice relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- godimento dei diritti politici;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- assenza di condanne penali interdicenti la nomina.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

L'Ente Parco procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i candidati, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di rinuncia, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o in caso di accertata carenza dei prescritti requisiti da parte dei vincitori, si procederà ad ulteriore assunzione secondo l'ordine della graduatoria finale.

Il vincitore sarà invitato a presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento nonché a prendere effettivo servizio entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione o inquadramento.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di 6 mesi disciplinato dall'art. 24 del Testo coordinato e modificativo del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002 – 2005 dei direttori della Provincia e dei suoi Enti funzionali.

In caso di successiva cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

I contenuti e le modalità con le quali è espletato il concorso sono conformi alle norme del D.P.P. 29 luglio 2016, n. 13-47/Leg nonché, per quanto compatibili, del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e ss.mm.

Strembo, lì 9 dicembre 2025

IL PRESIDENTE
f.to – ing. Walter Ferrazza -

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., art. 37, c.4 e art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n.7).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (nessun genere, come specificato nel bando);
14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
15) dall'aver prestato servizio presso l'Ente Parco (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
16) minore età anagrafica.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

ALLEGATO B)

VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE AI FINI DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE.

Considerato che il bando di concorso, quanto ai requisiti di accesso alla procedura, richiede un' esperienza professionale quantitativamente diversa in base alla categoria in cui questa è stata maturata, si rende necessario valorizzare le due diverse previsioni (5 anni nella categoria D o 8 anni nella categoria C) rapportandole alla rispettiva durata, secondo quanto segue:

1) Per ciascun anno maturato nella categoria D a tempo pieno: PUNTI 1,2 (5 anni x 1,2 = 6 punti)

2) Per ciascun anno di esperienza maturato nella categoria C a tempo pieno: (secondo il rapporto 6 punti : 8 anni): PUNTI 0,75

Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, maturato in ciascuna delle due categorie, detti punteggi saranno riconosciuti nella misura pari a 1/12.

Pertanto i candidati in possesso di esperienza professionale maturata in entrambe le categorie, ma non esclusivamente riconducibile, negli anni minimi richiesti, ad una sola di queste, sono ammessi alla procedura concorsuale qualora la valorizzazione dell'esperienza complessivamente maturata in entrambe le categorie consenta di raggiungere un punteggio complessivo di almeno 6 punti, secondo i criteri sopra evidenziati.

L'esperienza eccedente i 6 punti, così come sopra calcolati, sarà valutata quale punteggio per i titoli di servizio.

Esempio A): Candidato con esperienza di 5 anni a tempo pieno nella categoria C e 2 anni a tempo pieno nella categoria D:

(5 anni x 0,75 punti = 3,75) + (2 anni x 1,2 punti) = 2,4 → Totale 6,15 punti → requisito posseduto (6 punti utilizzati per l'accesso e 0,15 punti valutati come titolo di servizio)

Esempio B): Candidato con esperienza di 3 anni a tempo pieno nella categoria C e 3 anni e 1 mese a tempo pieno nella categoria D

(3 anni x 0,75 punti = 2,25) + (3 anni x 1,2 punti + 0,1 punti/mese) = 3,7 → Totale punti 5,95 punti → requisito NON posseduto

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL CONCORSO
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa l'Ente Parco naturale Adamello Brenta Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato).
Titolare del trattamento è l'Ente Parco naturale Adamello Brenta (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente), Via Nazionale 24 – 38080 Strembo (TN), tel. 0465.806666, e-mail info@pnab.it, pec info@pec.pnab.it.
Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Direttore dell'Ente Parco (riferimenti analoghi).
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) QSA srl Engineering Consulting Training Società Benefit con sede a Ziano di Fiemme (TN), e-mail privacy@qsa.it (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").
L'elenco degli amministratori di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei/delle candidati/e, è consultabile presso la direzione dell'Ente.
Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.
Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti 17 in materia di procedure selettive ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.
Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2- septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.
Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo

svolgimento della procedura di avviso pubblico.
L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto per l'Ente Parco il quale dispone tempi diversi di conservazione per diverse tipologie di documenti. In particolare, per gli atti relativi alle procedure di selezione (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.
Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.
In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.